



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
I.P.S.S.S. "M. Lentini" - Liceo Sc. "A. Einstein"
Via Giusti, 1 - 74017 MOTTOLA (TA)



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

"Competenze per lo sviluppo"
Fondo Sociale Europeo
2007 IT 05 1 PO 007
Anno Scolastico 2007 – 2008

Obiettivo C 1
Comunicazione in lingua madre
L'italiano

Prof. Virginia Mariani

Acrostici

ragazza
orgogliosa
bella
&
radiosa
tanto
amata

ragazza
onesta
benvoluta
&
resa
tanto
acida

sarebbe
elegante
ma
&
viduola
anche
riguardo
osservazioni

sarei
egocentrica
ma
essendo

resto
ormai
bella



RAGAZZINA
ONESTA
BUONA
E
RADIOSA
TUTTA
AGITATA
BEN
ESAGERATA
L'UNICA
LUNA
OSSERVATA

RAGAZZA
ONESTINA
BUONA
ENTUSIASMANTE
RADIOSA
TIMIDA
AGITATINA
BUONA
ESAGERATA
LUNATICA
LASCIAMOCI
ORA

radiosa
amo
ridere

Mesostico

So
pa
Anche
semb
Rare
antip
Atica
Vi ziata,
smorf
Iosa, ma
fida
Tevi,
fida
Tevi:
On è
pa
R
Iente
pl
Ausibile

orgo
glio
sam
ente

ACROSTICI

Sono
Estroversa
miste**R**iosa
E
a**N**che
vanitos**A**

Molto
p**A**zza
Ritenuta
s**I**mpatica
a**N**che
A volte

Annienta
Noi
Giovani
Innoc**E**
sco**L**ari
bra**A**vi

Ieri
Tu
h**A**i
Lasciato
gl**I**
Amici
Nel
Iocale

ACROSTICO SPASSIONATO

Mandata
Apposta per
Tartassare
Efficacemente
Menti
Allegre,
Temerarie
Incoerenti e
Creative:
Attenzione!!!

Filosofi
Irritano
L'
Oltraggiato
Studente
Orripilandolo
Frustrandolo
In
Assoluto

Fa
Immensamente
Stancare,
Intristire
Con
Acidità

aMai
andAre
libeRa,
gIrovaga
misurAndo
lenTamente
etErnità
inceRte.
dispErsa
uliSse,
disorientAta
gAbbianella
aMmaliata
dAl
tramonTo
fUgace,
aLlontanandomi
soLa,
spensIerata

E ora parlo IO!

Ora basta! MONDO, MI DELUDI!

Voglio sentirmi libera di tutto, persino dal pensiero che la terra è rotonda! Non va bene niente, vorrei essere ottimista, ma come?! Si dice che è una fase dell'adolescenza, ma questa fase non finisce mai. Io aspetto, attendo che qualcosa di buono accada, ma quando. Forse, chissà, è meglio aspettare che Dio scenda dal cielo! È inutile: bisogna sempre e, comunque, affrontare la realtà nei suoi aspetti positivi e negativi e aspettarsi di tutto da tutti anche dagli amici, se si possono definire tali.

Angela

Ne dico quattro al mondo!

Basta, sono stanca! Questo mondo mi fa schifo! Per ogni minima cosa ci sono dei limiti, degli ostacoli!

Vorrei tanto essere libera! Ma nel vero senso della parola... libera da tutto, dai problemi, da ansie, da tutte quelle cose che ti ossessionano... come la scuola! E poi... libera da tutti! Ma proprio tutti...soprattutto dai miei... perché ogni volta che non capiscono finisco con il ritrovarmi sul mio letto a pensare che questo mondo è sempre più ingiusto...

Marina

Il mondo siamo noi

Sarebbe stato bello se fossi stato perfetto no. Ma invece no, o sempre qualcosa che non va! Perch non si riesce a starsene fermi per un secondo a pensare a quello che non va. O meglio, forse, pensiamo troppo a quello che non va e perdiamo di vista ci che

meraviglioso di te. Perch' in fondo noi siamo in te o meglio siamo te. Perch' il mondo formato da uomini che se ne fregano del mondo e quindi di loro stessi. Perch' non si capisce che facendo del male ad una sola persona automaticamente facciamo male a noi stessi. Perch' o sempre qualcuno che lotta e qualcuno che fuma una pipa, come se nulla intorno a lui accadesse. Come se fosse chiuso in una stanza e tutto ci che lo circonda non ha importanza. Perch' il mondo se ne frega di tutto e di tutti, perch' la debolezza pi grande del mondo e' l'indifferenza!

Roberta

Quattro parole al mondo

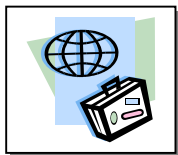
Lo so, professoressa, solo che a me non piace tanto il latino come voi, quindi state zitta! So di essere scorretta a dirlo, solo che a me non piace e basta! Non potete insistere pi di tanto, lo che voi state facendo il vostro lavoro, ma sinceramente all' inizio dell' anno non mi e' piaciuta tanto come persona; perch' io voglio davanti a me, quando dico una lezione, prima di tutto una persona e dopo un insegnante... Mondo, lo so che queste cose non le dovrei dire a te, ma direttamente alla mia professoressa, ma sanno tutti che non si pu, e questo perch' c'è sempre il distacco tra alunno e professori! E questo a me non piace.

Roberta

Libertà!

Non ne posso pi!

Sono stufo di dover dare spiegazioni a tutti! Questa è la mia vita e faccio quello che voglio!



Perch' devo aver paura di uscire solo perch' gli altri, che non mi conoscono, pensano male di me? Non ne vale la pena, tanto la gente parla

male, comunque!

Questo mondo fa schifo! Non ci si può fidare di nessuno, nemmeno degli amici, che fanno i buoni e cari 'amici' e poi sono i primi che parlano male di te!

BASTA!

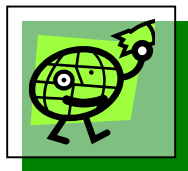
W Beppe Grillo!

Jiziana

E ora devi ascoltarmi!

Ragazzi e ragazze, mi rivolgo a voi perché noi formiamo la società del futuro! Ogni giorno la TV è ormai piena solo di notizie su vandalismo! Ma smettetela! Invece di drogarvi, rubare, fare atti vandalici costruitevi un vostro futuro! Studiate, trovate un lavoro, così avrete almeno le vostre soddisfazioni che vi aiuteranno ad andare avanti e a superare qualsiasi ostacolo.

Anche se queste mie parole non serviranno molto a formare un mondo nuovo, spero solo che pensandoci, davvero capirete l'importanza della vita!



Serena

Caro diario,

eccoci qui a parlare della mia prima stramba giornata... vuoi sapere com'è andata? Be', tanto per cambiare ho dormito, dormito, dormito e dormito.

Poi, ad un tratto mi sono sentito spingere! Spingere! Spingere! E ancora spingere! Ho visto una luce in lontananza e mi sono diretto verso questa... appena uscito dall' 'oscurità', mi sono ritrovato sotto sopra! E un uomo ha incominciato a schiaffeggiarmi le chiappette!

A quel punto ho urlato e ho detto:- **BEL BUONGIORNO QUESTO MONDO!-**. Nove mesi di tranquillità e pace per poi

essere schiaffeggiato. Non ti dico stasera cos'è successo: persone a destra e sinistra che mi prendevano e baciavano! Fortuna che sono andati via tutti! Ora sono solo con la mia mamma... "Mamma", che bella parola! Be', ora ti lascio... lei dorme... com'è bella!... ora la sveglio!

Tiziana

Cario diario,

finalmente mi hanno fatto uscire da quello orribile luogo tutto buio. Dopo esser uscito non mi hanno fatto capire più nulla. Tante mani che mi toccavano, tanta confusione. Uno che mi lavava, l'altro che mi vestiva mentre l'altro pettinava questi pochi capelli che mi ritrovo. Insomma mi sbattevano come se fossi un pacco postale. Visto che sono così piccolo pensano che possono farmi tutto ciò che vogliono? Eh no, questo non glielo permetto! Infatti sono scoppiato a piangere fingendo di perdere fiato. Eh sì questo è l'unico modo per farli spaventare. Ad un certo punto smetto di piangere perché mi sento abbracciato affettuosamente. Sì, penso proprio di stare in braccio alla mia mamma!

Ora devo lasciarti, ci sono nuove visite e, soprattutto, nuovi regali. Ciao, ciao!

Serena

Il diario di Anita

Caro diario,

oggi ho scoperto di essere incinta. Ma c'è un problema ... non so di chi è il bambino. E sì perché Giuseppe non c'è mai. L'ultima volta che l'ho visto è stato un mese fa. Il bambino ha, invece, appena due settimane. Ho paura della reazione di Giuseppe. Già so che non sarà facile dirglielo. Non mi perdonerà mai, giustamente l'ho tradito.



Ora c'è un altro piccolo problema... se il bambino è del fratello e del cugino. No non oso proprio immaginare il casino che ne verrà fuori. Ho già preso una decisione: molto probabilmente vado in Italia e crescerò il bimbo da sola.

Ora però vado a dormire a domani...

Anita (Angela)

Caro diario,

iosc' proprj' no' m scev' d turnè a cches'. Agghj' piggiat' e m n'agghj' sciut all' estero. agghj' accucchiet' quatt' stutc' e m n'amm sciut!



Ah, ce bell'! Senza nisciun rombapall' nanz' ai pijt!

Mo stem sus a na nav',mezza scasciet .U mamma me ca no' saccia natè! Pur cuss caz... mah!

No vetc' l'or d arruè da Anit, ca iev assè ca no la vetc.

E vist ca m'accje' fazz nogn d conquist', giust c' sbariè u timb. Bbe' n stè v'dim...

Giuseppe Garibaldi (Giuseppe Semeraro)

Caro diario,

oggi è il mio primo giorno di vita! Dopo un lungo periodo nella pancia della mia mamma, finalmente sono nato!

Ancora non vedo tanto ben, ma sento il suo profumo. Sì, sento il profumo della mia mamma: sa di vaniglia.

Deve aver sofferto molto in questi mesi, e anche oggi per la verità. Tuttavia sento lo stesso la sua felicità; la sento quando mi prende dalla mia culletta e mi stringe a sé e io mi posiziono in direzione del suo seno per mangiare.

So che la mia vita sarà difficile, ma sono contento di essere venuto al mondo, questo mondo non adatto a un bambino appena nato, come me, eppure pieno di sorprese proprio come la lunga vita che mi aspetta!

Mariateresa

Caro Diario,

non so come stia facendo a scrivere. Sono arrivato sulla Terra circa ventiquattro ore fa!

Mi sono guardato un po' intorno: è tutto uno schifo! I miei genitori piangono da quando mi hanno visto. Non pensavo di essere così brutto!

Mi sono rotto è da stamattina che mi fissano tutti. Passo in braccio a ognuno, da un vecchio all'altro. Ma



io dico: si stava così bene là, in silenzio! Ora no, tutti gridano e parlano e io qui: impassibile! Vatti a sopportare tutti questi parenti, per chissà quanti anni! Basta ho sonno, sono stanco e

non ne posso più!

Beh, ci vediamo quando ho tempo, ora ti chiudo e dormo!

Fortunello

Il bambino appena nato



era molto spaventato:
la cicogna ha dirottato
e così è precipitato.
Intorno si è guardato

ma si sente un po' spaesato.

In un campo di cavoli è caduto
e dopo ben un'ora l'han veduto.

"Tutto sporco e rovinato
poverino che ha passato!"

Disse così donna Maria

che lo portò in fattoria.

Fra galline, maiali e vacche
non ci fu bisogno di pacche:

iniziò subito a strillare
perché ogni animale lo stava a guardare.



Invenzione collettiva

Alla 3[^]B

Della classe 3[^]B
vogliamo parlare ora qui:
22 alunni noi siamo
e tanto baccano sempre facciamo.
16 sono le ragazze
ma tanto belle soprattutto
che ogni ragazzo pensa "Mo' mi butto!"
I ragazzi sono sei
ma sono solo dei habbei.
Cominciano proprio da loro
e diciamo tutte in coro:
"Carmine, Claudio, Andrea, Giuseppe, Cosimo, Gianni
non vorremmo mai essere nei vostri panni!"
Rosalba, Rosa, Rosamartina
stimolano la prolattina!
Poi ci sono Luana e Rosanna
che quando fumano una canna
e bevono un crodino
prendon 9 in latino.
Angela, Ivana e Federica
insieme formano una sola amica.
Floriana, Marina e Maria,
Anastasia, Claudia e Lucia:
queste sei eran rimaste
e, tranne una, son tutte caste.
E alla fine ci presentiamo:
Tiziana e Serena ci chiamiamo.
Siamo noi ad aver rimato
e tutti quanti un po' criticato.
Della classe siam le migliori:
a noi applausi, lodi e fiori!



Le modestissime

La Stupenda I D

Siamo venti in I D:
ciao a tutti siamo qui!
Quattro maschi ci son solo
e ci bastan solo loro.
C'è Giuseppe, il ragazzetto
che si crede un po' fichetto;
C'è Giordi, come un orsettone
che se l'abbracci è davvero morbidente;
C'è Marcello anche in I D:
sembra sciocco, ma non è così;
C'è Marco, l' atleta nostro
che nello sport è un mostro.
Poi ci son sedici ragazze
che gridano come pazze.
Ci son Domi, Enza, Giusy, Ilaria e Giusiana
che a differenza di Selena, Roberta S., Margherita e Melania
non fan per niente caciara,
anzi silenziose come una bara;
dopo ci son altre cinque compagne nostre,
che elencate sono queste:
Cristina, Marilena, Damiana, Angela ed Eunice:
che formano un gruppo davvero felice.
Infine siam rimaste solo noi
e ora, lasciamo spazio a voi;
affinché possiate commentare
e chissà anche apprezzare,
il nostro simpatico omaggio
fatto nel mese di Maggio,
quando la scuola sta per finire
e noi riprenderemo a dormire.
Vi lasciamo questa Poesia
da Roberta B. e Sara con simpatia.
Ora basta andiamo via...
che stanchezza mamma mia!

Roberta e Sara

Caro telefono,

senza di te non ce la farei, per me sei tutto...

A volte ti perdo e mi viene un infarto! Ma per fortuna ti ritrovo... E quando ti prendono di nascosto mi arrabbio perché sei solo mio e niente e nessuno ti toccherà...

Mi dispiace da morire quando cadi e ti fai male ma ci sono io a curarti e farti le coccole...

Ti ringrazio di esistere perché grazie a te riesco a comunicare con il mondo che mi circonda.

Per me sei anche il passatempo per quando ce n'è tanto da sprecare, sei il mio gioco preferito!

Sai tutto di me infatti ti porto sempre con me, in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento...

Chissà come sarebbe il mondo senza di te...

Resterai per sempre nel mio cuore!

*Tua per sempre,
Ilaria*

Epistola

*Ave forno,
mangiatura te salutat.*

Fautore di meraviglie gastronomiche, focoso elevatore di paste lievitate, io ti ammiro.

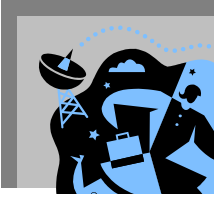
Tu che dori e fe' di quelle masse sciate colline dorate e ridenti, di quel miscuglio insipido soavi armonie per le papille gustative...io ti porgo encomi oltre ogni dire.

Bramo, tuttavia, che s'acquieti la tua infondata tenzone col portatore di frigore, col quale entri in falso contatto quando t'illumino d'immenso accendendoti, poiché è dalla vostra intesa ch'io traggo sostentamento. Come dire...senza di voi non magno.

Unico mio sogno nelle notti...Ti adoro.

Myatyc.

Quello che provo per te



*Caro cell,
molte volte mi abbandoni! Ma mi domando perché?
Perché? Dovresti starmi accanto quando ne ho
bisogno. Invece, proprio in quel momento, ti areni.*

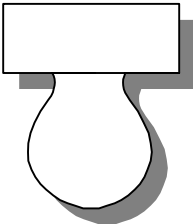
*Mi abbandoni lì; sotto la pioggia, senza ombrello e con le auto che
sfrecciano e devo cercare di scansare le pozzanghere. Osservo il tuo
schermo bianco o addirittura nero che non reagisce. Ogni tanto ho
l'impressione che tu lo faccia apposta.*

*Ma ora sono stanca: basta! Stanca dei tuoi scioperi e morti
apparenti. Non sono tua schiava! Non puoi fare quello che vuoi!*

*Da oggi in sciopero ci vado io! Ti farò scaricare fino all'ultimo,
ti farò chiudere gli occhi quando per i troppi messaggi mi dirai con
quell'orrenda scritta rossa "memory full". Ora te la visualizzo io una
bella scritta rossa: "My pazienz is full!"*

Roberta

Epistola ad un mio caro amico



Caro WC,
ti scrivo per dirti che sei meraviglioso,
riesci a smaltire tutti i miei rifiuti con molta
facilità.

Mi preoccupa quando, dopo uno scontro
atroce tra te e il mio apparato digerente che
vuole liberarsi, cosa che riesce a fare, tu rimani incolume e con un
tocco di sciacquone ti pulisco.

Ho serio timore che un giorno il tuo splendido sciacquone
si inceppi e ho paura che, per colpa del destino beffardo, proprio
in quel giorno io stia male e ti debba usare e tu non riuscissi a
sopportare lo scontro.

Ho paura che ti otturi, cosa ancora più atroce e molto più dolorosa per tutti.

Io con amore ti pulisco grazie anche al meraviglioso idroscopino e ai grandi "WC-Net", "Lisoform" e "Anatra WC".

Sono contento di averti incontrato e mi dispiace per chi nei secoli passati non ti ha avuto, quindi ringrazio di vivere nel XXI sec.

Grazie, thank you, merci!

Il tuo caro Mino

Ai miei CD

Cari CD,

vi scrivo per dirvi che siete un elemento importante della mia vita. Io senza di voi sono persa e comincio a sentirmi sola.

Mi manca il tenervi fra le mie mani e le dolci musiche che mi fate ascoltare. Voi solo siete capaci di tirarmi su, di farmi rilassare, svuotandomi la mente da tutte le mie preoccupazioni, colmandola invece di splendidi ricordi. Quando vi ascolto è come se si fermasse il tempo e io finalmente riprendo a respirare. Con questa lettera volevo appunto farvi sapere quanto voi siate per me fondamentali e, anche se quando "saltate", un po' vi odio, poi ascoltandovi riprendo ad amarvi.

Vi saluto con affetto e a dopo!

Sara

Le parole che non ti ho detto...

Caro telefonino,

è da tanto che vorrei dirti che per me sei davvero importante, sono molto affezionata a te e non vorrei mai perderti. Che per caso non ricordi come sono stata in ansia per te quando sei stato male dopo quella caduta? Per fortuna dopo tutto il tempo che ti sono stata a fianco sei guarito...

Scusa se ogni tanto mi arrabbio con te perché non ricordi mai i miei messaggi che scrivo ma io d' altra parte devo riconoscere che sono molti, e anche la tua memoria ha un limite!

Insomma, io ti scrivo questa lettera per farti capire cosa penso di te, l' hai capito che per me sei fondamentale vero?

Mi svegli la mattina, mi fai vedere bellissime immagini e riempi i miei momenti liberi con la tua musica... praticamente sei indispensabile per me.

Con affetto,

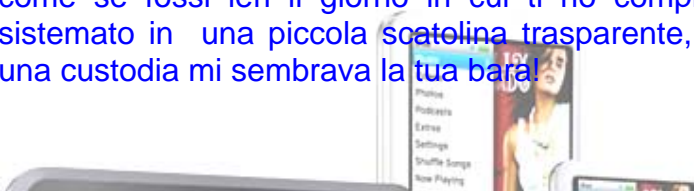
la tua cara padrona Cristina



C
aro
Poddy,
ricordo

Caro Poddy ti scrivo...

come se fossi ieri il giorno in cui ti ho comprato...eri sistemato in una piccola scatola trasparente, che più una custodia mi sembrava la tua bara!



Da allora siamo diventati 'proprio dei grandi amici'.

Ricordi le nostre avventure insieme? In gita a Rimini...quando mi facevi addormentare a bocca aperta...!

E quando cancellasti le canzoni da solo e ti gettasti con forza a terra, e quando ti accendesti all'improvviso disturbando il mio dolce sonno?Ah...ti scaraventasti dritto nella spazzatura!

E quando ti scarichi all'improvviso? In quel momento vorrei smontarti in mille pezzettini!

Però nonostante queste 'esperienze negative', mi sono molto divertito nel vedere dei video grazie a te, nei momenti di monotonia...e nel giocare con i tuoi stupendi giochi...

Concludo consigliandoti di non fare più errori del genere!... perchè come dice un antico detto...ipod avvisato ...mezzo salvato!

Tuo,
Peppesem
(Giuseppe)

La storia... di un fiore!

C'era una volta un fiore.

Un mattino appena si sveglia vede un sole che non riusciva a vedere niente era finalmente primavera. Lui era contento di sbocciare perché era primavera e poteva farsi vedere.

Ma un giorno dopo l'altro si accorse che troppo sole faceva bene ma faceva bene anche l'acqua, ma appena finì di lamentarsi vide una bimba avvicinarsi e lo stava annaffiando poi la bimba entrò in casa... dopo un pochino uscì di casa con un boccaccio pieno d'acqua, raccolse il fiore e lo mise nel boccaccio e lo portò dentro e insieme giocarono tanto. La bimba si prese cura di lui.

S.

(la piccola corsista di un giorno)

